



COMUNICATO STAMPA

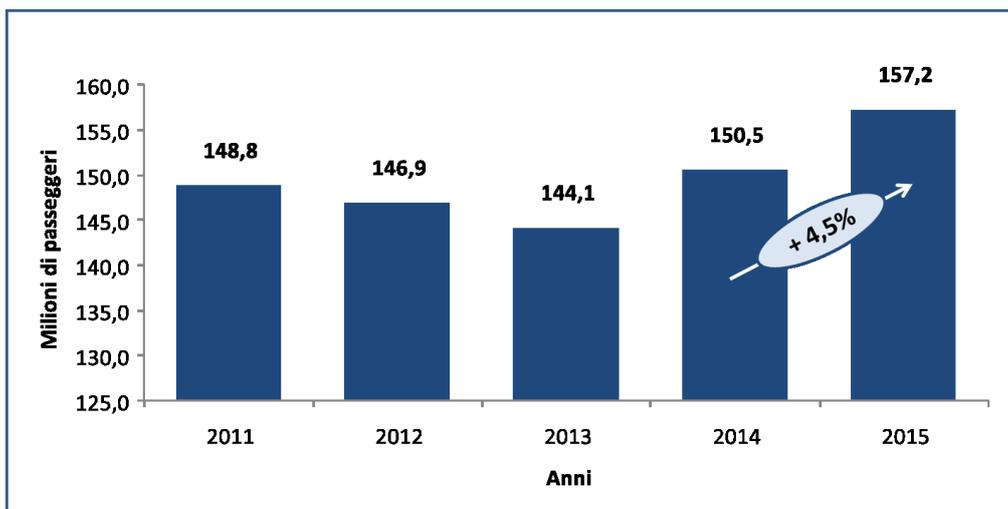
Continua la crescita degli aeroporti italiani: oltre 157, 2 milioni di passeggeri transitati nel 2015

Roma, 21 gennaio 2016: Si conferma nel 2015 il trend di crescita per il sistema aeroportuale italiano, trend iniziato nel 2014 dopo 2 anni di contrazione (2012-2013).

Gli aeroporti italiani hanno infatti registrato, rispetto al 2014, un incremento del **traffico passeggeri**, pari al **4,5%**, un aumento dei **volumi di merce trasportata** pari al **3,6%** e un incremento del **numero complessivo dei movimenti degli aeromobili** pari all'**1%**.

Nello specifico, nel corso del 2015, nei **35 scali aeroportuali** italiani monitorati da Assaeroporti sono transitati complessivamente **157.200.746 passeggeri**, corrispondenti a quasi 7 MLN di passeggeri in più rispetto al 2014.

Grafico 1 – Trend traffico passeggeri aeroporti italiani 2011-2015



Fonte: Assaeroporti su dati società di gestione aeroportuale

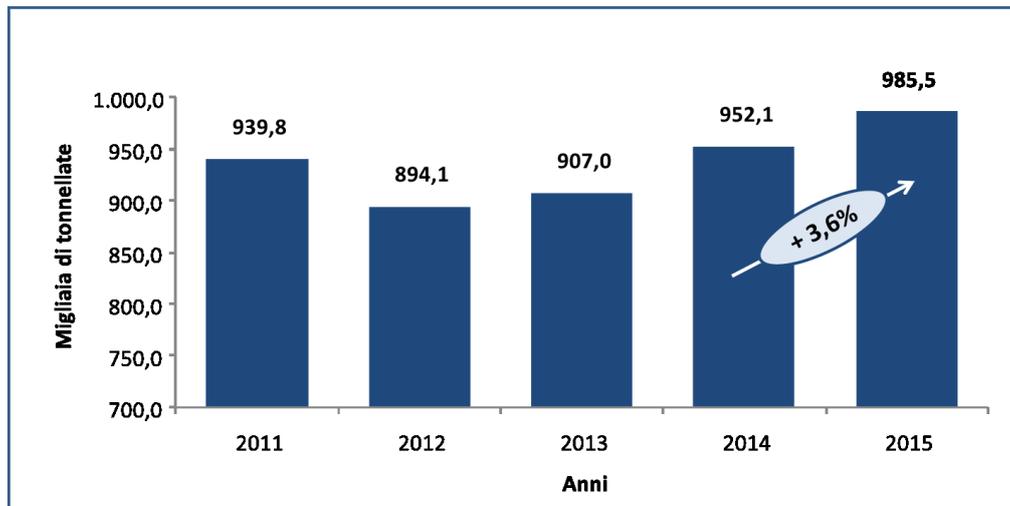
In questo contesto, si attestano come **primi 10 scali** per numero di passeggeri transitati, gli aeroporti di: **Roma Fiumicino**, con oltre 40 MLN di passeggeri, **Milano Malpensa**, con oltre 18,5 MLN di passeggeri, **Bergamo**, con oltre 10 MLN di passeggeri, **Milano Linate**, con quasi 10 MLN di passeggeri, **Venezia**, con quasi 9 MLN di passeggeri, **Catania**, con oltre 7 MLN di passeggeri, **Bologna**, con quasi 7 MLN di passeggeri, **Napoli**, con oltre 6 MLN di passeggeri, **Roma Ciampino**, con quasi 6 MLN di passeggeri e **Palermo**, con quasi 5 MLN di passeggeri.

Sul risultato complessivo ha inciso positivamente la **forte crescita del traffico internazionale**, **+6,8%**, e, in particolar modo, del **traffico UE** che registra un **+8,3%** rispetto al 2014. Positivo anche l'andamento del **traffico nazionale** che si attesta ad un **+1,2%** rispetto al 2014.

Si conferma anche per il 2015, che l'incremento del numero dei passeggeri ha interessato la quasi totalità degli scali italiani, attestando una capacità di crescita del traffico aereo in tutte le aree del nostro Paese.

Estremamente positivo, come accennato, il dato relativo al **settore cargo**, che vede nel 2015, il totale delle merci movimentate attestarsi a **985.532 tonnellate**, ovvero a circa 34 mila tonnellate in più rispetto al 2014.

Grafico 2 –Trend traffico cargo aeroporti italiani 2011-2015



Fonte: Assaeroporti su dati società di gestione aeroportuale

Significativo il dato dei **movimenti aerei**, **+1%** rispetto al 2014, che testimonia come l'incremento dei passeggeri registrato nel 2015 sia dovuto, non solo ad un **maggior tasso di riempimento** degli aeromobili, ma anche ad **una maggiore offerta di voli**.

I risultati positivi registrati nell'anno appena conclusosi testimoniano come anche il settore aeroportuale italiano contribuisca all'incremento della connettività aerea in Europa la quale, come evidenziato in un recente studio di Cassa Depositi e Prestiti¹, determina un rilevante impatto sull'economia nel suo complesso.

In un recente studio commissionato da ACI Europe, si stima infatti che in media in Europa un aumento del grado di connettività aeroportuale del 10% sia in grado di produrre una crescita del PIL pro-capite dello 0,5%².

Come specificato inoltre dalla Commissione europea nella nuova *Aviation Strategy*³, adottata lo scorso 7 dicembre, il settore dell'aviazione UE è un importante volano della crescita economica, con quasi 2 milioni di persone impiegate direttamente e con un contributo diretto sul PIL europeo di 110 MLD di euro.

¹ Cassa Depositi e Prestiti (2015), *Il sistema aeroportuale italiano. La gestione degli scali dopo la liberalizzazione dei vettori*.

² InterVISTAS (2015), *Economic Impact of European Airports*.

³ Commissione europea (2015), *An Aviation Strategy for Europe*.



Da ciò il rilievo dell'attuale crescita non solo per il settore aeroportuale ma soprattutto per il sistema Paese: basti pensare che un aumento del 10% dei passeggeri in partenza in una regione metropolitana aumenta l'occupazione locale nel settore dei servizi dell'1%.

Dati di traffico aeroportuale consuntivo 2015

Note di commento fornite da ADR, Aeroporti di Puglia, Aeroporto di Bologna, Aeroporto di Genova, GEASAR, GESAP, SAC, SACBO, SAGA, SAGAT, SASE, SAVE, SEA, SO.A.CO e SOGAER

• Aeroporti di Roma - Aeroporti di Fiumicino e Ciampino

ADR: +6,1% il traffico nel 2015 del sistema aeroportuale romano

46,3 milioni di passeggeri trasportati: nel corso del 2015, il principale sistema aeroportuale italiano registra una crescita del +6,1%, movimentando circa 3 milioni di passeggeri in più rispetto allo scorso anno e segnando così un nuovo record di traffico.

Fiumicino estende il proprio network sia in termini di nuovi collegamenti sia di incremento dell'offerta sulle destinazioni già servite e supera ampiamente la soglia dei 40 milioni di passeggeri trasportati, con una crescita del +4,8% rispetto al 2014.

Le buone performance raggiunte sono l'effetto combinato del miglioramento, da un lato, del settore domestico che, grazie soprattutto allo sviluppo dei flussi verso le destinazioni del Sud Italia (ottimi i risultati di Catania, Bari e Brindisi), registra un incremento del +4,3%, dall'altro, del mercato internazionale che cresce del +4,9%.

A trainare lo sviluppo è il mercato europeo che, con oltre 18 milioni di passeggeri, si attesta su livelli di crescita del +6,3% rispetto all'anno precedente: Parigi, Londra, Amsterdam le capitali europee, nonché le città in assoluto più visitate, cui si affiancano Barcellona, Madrid, Bruxelles, Monaco.

Fondamentale il contributo del segmento Extra-UE, che segna una crescita di circa il 2,6% rispetto allo stesso periodo del 2014. Tale risultato è stato raggiunto in particolare grazie all'importante sviluppo del traffico verso i mercati dell'Asia, con il rafforzamento dell'offerta verso la Corea del Sud e l'attivazione di nuovi voli verso la Cina: a fine anno, Fiumicino può vantare il collegamento con ben 7 destinazioni cinesi.

Significativo anche il contributo dei mercati del Medio Oriente, con il consolidamento dei prodotti avviati nel 2014 ed ulteriormente incrementati in termini di capacità nel corso dell'anno, e del Nord America, con l'apertura del nuovo collegamento stagionale di United per Chicago e l'estensione dell'operatività dei voli per le destinazioni canadesi.



Chiusura dell'anno positiva: a dicembre +1,3% passeggeri trasportati

Nel mese di dicembre, circa 3,2 milioni di passeggeri transitano per i due scali romani: il principale sistema aeroportuale italiano registra così una crescita dei volumi del +1,3%, rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Fiumicino movimentata, nel mese, oltre 2,7 milioni di passeggeri, migliorando le proprie performance di traffico del +0,9% rispetto a dicembre 2014: a fronte della sostanziale stabilità del mercato domestico (+0,1% rispetto al 2014), cresce il mercato internazionale: +1,3% di passeggeri.

Lo sviluppo è l'effetto combinato dell'aumento dei flussi di traffico sia verso le destinazioni europee (intra-UE), sia verso le destinazioni extra UE.

Sebbene i drammatici eventi di Parigi abbiano avuto come immediata ed inevitabile conseguenza una brusca frenata del traffico di passeggeri, in particolare verso i mercati di Francia e Belgio, il segmento UE cresce, a dicembre, del +1,4%, movimentando circa 1,2 milioni di passeggeri: positivi, soprattutto, i risultati dei flussi verso Spagna (+17,4%), Olanda (+9,0%) e Regno Unito (+5,1%).

In aumento anche il mercato Extra UE che migliora del +1,0% la propria performance rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

A livello di singolo mercato, la crescita maggiore è registrata dal Nord America (+13,8%) per effetto sia all'estensione, in Winter 15, dei voli di Air Canada per Toronto e Montreal, sia all'aumento dei flussi di traffico verso le città americane di Atlanta e Miami.

Anche l'Estremo Oriente continua a registrare performance molto positive: i volumi di traffico incrementano del +9,6% rispetto a dicembre 2014.

A tale risultato contribuiscono non solo gli sviluppi avvenuti in Summer 15 (l'aumento dell'offerta verso Seoul e l'apertura del collegamento per Chongqing), ma anche l'ampliamento dell'offerta di Roma Fiumicino verso la Cina: da metà dicembre infatti, partono due nuovi collegamenti, uno per Xi'an operato da Hainan Airlines, l'altro per Canton via Wuhan operato da China Southern, tutte nuove destinazioni per lo scalo.

Crescono infine il mercato del Medio Oriente (+3,9%), ascrivibile all'incremento del traffico su Abu Dhabi, Doha e Tel Aviv e quello dell'Europa Extra UE (+1,1%), grazie essenzialmente all'attivazione, a fine aprile 2015, del nuovo volo per Istanbul Sabiha Gökçendi di Turkish Airlines.

• Aeroporti di Puglia

Un 2015 da record per gli aeroporti pugliesi: superato il traguardo dei 6 milioni di passeggeri.

Traffico in forte crescita. Autentico exploit per il traffico di linea internazionale: Bari +22,2%, Brindisi +19,8%.



Con 6.208.787 passeggeri (+6.5% rispetto al consuntivo 2014), la rete aeroportuale pugliese chiude un anno caratterizzato dalla costante crescita del traffico, specie di quello riferito alla linea internazionale.

	BARI	BRINDISI	TOTALE
PASSEGGERI GEN – DEC 2014 *	3.668.842	2.160.191	5.829.033
PASSEGGERI GEN – DEC 2015 *	3.958.815	2.249.972	6.208.787
DIFFERENZA 2014 - 2015	289.973	89.781	379.754
% 2014 - 2015	7,9%	4,2%	6,5%

* Totale al netto dei transiti

*“Ci troviamo in presenza di un dato storico per i nostri aeroporti – dichiara **Giuseppe Acierno, Amministratore Unico di Aeroporti di Puglia** – che mai avevano raggiunto un così alto numero di passeggeri. Un risultato frutto del costante e mirato confronto avviato da Aeroporti di Puglia con vettori concretamente interessati a sviluppare traffico, Turkish Airlines, Air Dolomiti, British Airways, Swiss, Vueling, Air Berlin solo per citarne alcuni, che hanno favorito la crescita della linea internazionale attraverso strategiche connessioni con primari hub intercontinentali – Istanbul, Monaco di Baviera, Londra, Zurigo, Barcellona e Berlino.*

La Puglia poi può contare su un capillare network di collegamenti punto a punto assicurati da innumerevoli vettori low cost che la collegano ai principali mercati europei. Fondamentale risulta perciò l’apporto di queste compagnie che, nella loro globalità, rappresentano ormai i 2/3 del valore complessivo del traffico e che hanno consentito alla Puglia di superare oggettive condizioni di isolamento che sino a qualche anno fa ne avevano condizionato lo sviluppo.”

Oggi, infatti, in Puglia operano tutte le principali compagnie low cost (easyJet, Wizzair, Transavia, Eurowings, Mistral Air), che hanno avviato nuovi collegamenti e conseguito eccellenti risultati: è il caso di Volotea, che lo scorso anno ha tagliato il traguardo dei 500.000 passeggeri trasportati in Puglia, o di Ryanair il cui traffico nel 2015 è cresciuto del 10,5% rispetto all’anno precedente.

Passando all’analisi più dettagliata del consuntivo del traffico passeggeri, emerge in tutta la sua importanza il forte incremento registrato dalla linea internazionale che cresce sulla rete regionale di ben 301.969 passeggeri, pari al + 21,6% rispetto al dato 2014.

Come già segnalato, il totale passeggeri (arrivi + partenze) nel 2015 sull’aeroporto di Bari è stato di 3.958. 815 unità. Di queste 3.874.883 (+8,3%) rappresentano il totale dei voli di linea, che sommano i 2.602.310 passeggeri riconducibili a voli di linea nazionali (+2,6%) e 1.272.573, +22,2% alla linea internazionale.

Buono anche il dato riferito all’aeroporto del Salento di Brindisi dove nel 2015 i passeggeri in arrivo e partenza sono stati 2.249.972, il +4,2% rispetto ai 2.160.191 passeggeri del 2014. Anche per Brindisi il maggior incremento percentuale (+19,8%) è stato registrato per il traffico di linea internazionale (dai 356.217 passeggeri del



2014 ai 426.647 dello scorso anno); incrementi più contenuti per i passeggeri di linea nazionale che hanno raggiunto quota 1.787.122, pari al +1,2% rispetto al totale del 2014.

• **Aeroporto di Bologna**

Aeroporto di Bologna, nel 2015 sfiorati i 7 milioni di passeggeri (+4,7%)

Boom di passeggeri a dicembre: +13,1%. Parigi, Londra e Francoforte le mete preferite

L'Aeroporto Marconi di Bologna chiude il 2015 con il nuovo **record di traffico** della sua storia: **quasi sette milioni di passeggeri (6.889.742)**, pari ad una **crescita del 4,7%** sul 2014.

A trainare l'incremento sono stati i **passeggeri su voli internazionali (5.171.585, +7,2%)⁴**, che oggi rappresentano **il 75% dei passeggeri complessivi**, mentre sono risultati in lieve flessione i **passeggeri su voli nazionali (1.710.419, -2,1%)⁵**, penalizzati dalla riduzione dell'offerta di alcuni vettori nazionali.

Dopo una parte centrale dell'anno molto positiva, con **oltre 600 mila passeggeri mensili tra maggio ed ottobre** ed un novembre sostenuto, il mese di **dicembre ha fatto registrare un "boom" di presenze (+13,1%, pari a 524.140 passeggeri)**, favorito anche dal sistema di atterraggio strumentale posseduto dal Marconi che ha permesso di effettuare movimenti in condizioni di bassa visibilità.

Complessivamente, l'incremento di traffico del 2015 è riconducibile **all'attivazione di numerosi nuovi collegamenti** (Budapest, Dubai, Katowice, Las Palmas, Leopoli, Praga e Tel Aviv) e al **potenziamento di alcune importanti tratte esistenti** (in particolare: Berlino, Bucarest, Cagliari, Chisinau, Copenaghen, Istanbul e Mosca).

Riguardo alle **mete preferite, Parigi**, con oltre mezzo milione di passeggeri (516.025 tra gli aeroporti Charles De Gaulle, Beauvais e Orly) si conferma la più "gettonata", di poco davanti a **Londra** con 515.690 passeggeri (aeroporti Heathrow, Gatwick e Stansted). Al terzo posto si piazza **Francoforte**, con 281.947 passeggeri. Nella "top ten" troviamo inoltre: Istanbul, Barcellona, Palermo, Catania, Madrid, Roma e Amsterdam.

I movimenti totali del 2015 sono stati 64.571, praticamente invariati rispetto al 2014 (-0,4%), mentre sono in lieve calo (-4,1%) le **merci trasportate per via aerea**, pari a **30.836 tonnellate**.

⁴ Il dato include i passeggeri internazionali di aviazione commerciale e di aviazione generale.

⁵ Il dato include i passeggeri nazionali di aviazione commerciale e di aviazione generale.



• **Aeroporto di Genova**

Il Colombo continua a crescere. Nel 2015 passeggeri in aumento del +7,5%

Dati positivi sia per i collegamenti nazionali sia per quelli con l'estero. Roma si conferma il primo mercato, seguita da Londra e Parigi. Nel 2016 le novità di Amsterdam, Brindisi e Alghero.

Il Cristoforo Colombo continua a crescere: dal 1° gennaio al 31 dicembre del 2015 lo scalo genovese ha totalizzato **1.370.000 passeggeri, con un aumento di circa 100.000 passeggeri rispetto al 2014, pari a un +7,5%**. Un risultato legato a numerosi fattori, anche se a trainare sono soprattutto i voli di linea, che registrano un +9%. Nonostante il successo dei collegamenti crocieristici, i passeggeri dei voli charter sono invece in calo (-19%), soprattutto a causa della crisi del mercato russo che ha penalizzato anche il collegamento di linea con Mosca.

Nonostante la sospensione dei voli di Vueling, **Roma si conferma la rotta principale**, con un totale di 435.000 passeggeri (+12%), **seguita da Londra** (160.000 passeggeri per i collegamenti con Stansted e Gatwick, che registrano una crescita media del 6%) **e Parigi** (117.000 passeggeri, con un aumento del 6% rispetto all'anno precedente).

Positivo anche il trend dei collegamenti con Napoli, che ha registrato 55.000 passeggeri e una **crescita del 97%** grazie all'offerta di Volotea e Meridiana. In aumento anche i passeggeri sulle rotte con Catania (+26%) e Cagliari (+24%). Positivo anche il bilancio del collegamento con Trapani, che segna un +5%. Sul fronte dei collegamenti internazionali **da segnalare l'ottimo risultato del volo Genova-Monaco, con 95.000 passeggeri e una crescita del 20%** rispetto al 2014.

Il 2016 si annuncia un anno di ulteriore crescita. **KLM ha annunciato l'apertura del nuovo collegamento giornaliero con Amsterdam a partire dal 22 aprile**, mentre da fine maggio **Volotea aggiungerà i voli per Brindisi e Alghero**. Segnali positivi anche sul fronte del traffico crocieristico: confermate le catene dalla Gran Bretagna per P&O, alle quali si aggiungeranno voli per tutta la stagione estiva da Vienna, Düsseldorf e Glasgow.

Le destinazioni raggiungibili dallo scalo genovese con voli di linea nel 2016 saranno: Alghero (estivo), Amsterdam, Bari, Brindisi (estivo), Barcellona, Cagliari (estivo), Ibiza (estivo), Olbia (estivo), Mosca (estivo), Catania, Palermo, Istanbul, Londra (Gatwick e Stansted), Monaco, Napoli, Parigi, Roma, Palma di Maiorca (estivo), Minorca (estivo), Tirana e Trapani.

Nel frattempo la Società di Gestione dello scalo prosegue il lavoro di sensibilizzazione nei confronti di Alitalia al fine di aumentare l'offerta sul collegamento con Roma e far calmierare le tariffe sulla tratta, mentre proseguono le trattative con altri vettori per aumentare l'offerta di destinazioni sullo scalo a vantaggio sia dei viaggiatori sia in partenza, sia dei potenziali turisti verso la nostra regione.



• **GEASAR - Aeroporto di Olbia**

Traffico in crescita nel 2015 all'Aeroporto di Olbia

Record storico con 2,2 milioni di passeggeri e +5,5% sul 2014

Il 2015 dell'Aeroporto di Olbia Costa Smeralda si è chiuso con una crescita del traffico passeggeri pari al 5,5% rispetto al 2014. Nonostante la sospensione delle attività di volo per una settimana nel mese di marzo a causa dei lavori di manutenzione della pista (con una perdita di passeggeri intorno alle 8.500 unità), il Costa Smeralda ha registrato il record assoluto in termini di passeggeri: 2.233.510⁶.

Da segnalare il dato decisamente positivo relativo al mercato domestico. A conferma della totale ripresa della domanda di trasporto aereo, in calo nell'ultimo biennio di congiuntura economica negativa, i passeggeri in partenza e in arrivo dalla penisola sono stati 1.251.655, in crescita del 4,5% rispetto al 2014.

Ma è il traffico internazionale il segmento che ha contribuito maggiormente al forte incremento del 2015. Con 981.855 passeggeri transitati (+6,9%), anche nel 2015 Il Costa Smeralda è risultato lo scalo principale della Sardegna per numero di passeggeri internazionali, a conferma della forte vocazione turistica del territorio di riferimento e degli sforzi in termini di promozione della destinazione turistica degli ultimi anni profusi da parte di tutta la filiera turistica. Le azioni di marketing territoriale e di *branding* della destinazione Sardegna, unitamente alla politica di diversificazione e incentivazione delle rotte operate in media e bassa stagione, sono alla base della strategia perseguita da Geasar allo scopo di estendere la stagione turistica e accrescere la connettività dello scalo.

Il 2015 è stato inoltre l'anno con il maggior numero di compagnie aeree transitate presso lo scalo gallurese nella sua storia. 40 sono infatti i vettori che hanno scelto di volare da/per Olbia (11 dei quali low-cost) e collegare il Nord Sardegna con 19 nazioni e 68 aeroporti.

Nel dettaglio, Linate fa registrare il maggior numero di passeggeri, seguita da Roma Fiumicino e Milano Malpensa. Per quanto riguarda le rotte internazionali, al primo posto si colloca Londra Gatwick, seguita da Parigi Charles De Gaulle, Ginevra e Zurigo.

L'ottima performance dello scalo è stata raggiunta anche grazie alle 8 novità assolute del 2015: Amsterdam (easyJet), Bruxelles (Brussels Airlines), Lussemburgo (Luxair), Strasburgo (Volotea), Londra Heathrow (British Airways), Bratislava (Smartwings), Firenze (Vueling) e Napoli (easyJet), tutte confermate per il 2016.

⁶ Dato esclusi i transiti ed alcune categorie di aeromobili di Aviazione Generale.



• **GEASAP - Aeroporto di Palermo**

Aeroporto, traffico passeggeri 2015 a un soffio dai cinque milioni (+7,44) crescita presenze internazionali: un milione di transiti

E' stato l'anno dei record per l'aeroporto di Palermo. Il 2015 si è chiuso con un incremento del 7,44 per cento di passeggeri in transito, rispetto al 2014. Sfiolato il tetto dei cinque milioni di presenze (4,9 milioni)

Prende quota il turismo: i passeggeri internazionali sono stati 1 milione circa (999.159), pari al 20,4% del totale passeggeri, ed hanno registrato una crescita del 7,03% sull'arco dell'anno, con incrementi di pax internazionali che negli ultimi mesi dell'anno hanno anche superato il 40% (Novembre e Dicembre). Tutto ciò è stato possibile grazie alla permanenza anche nei mesi invernali di alcune rotte internazionali che prima erano limitate alla sola fase estiva.

Dall'inizio del 2015 l'aumento dei passeggeri è stato progressivo. Nel periodo estivo, in tre mesi, sono sbarcati a Palermo oltre un milione e mezzo di passeggeri. Crescita a doppia cifra anche nei mesi invernali. Fra le compagnie aeree Ryanair è quella che ha trasportato più passeggeri, oltre due milioni (+27,98%), segue Alitalia con 1.313.039 (-7,15%), EasyJet con oltre 389mila (-23,12%), Volotea, che a dicembre ha festeggiato il milionesimo passeggero da Palermo, con 366.669 (+25,69%) e Vueling con 335.083 (+50,45%).

“Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti – afferma Fabio Giambrone, presidente della Gesap, la società di gestione dell'aeroporto di Palermo – Siamo a un soffio dai cinque milioni di passeggeri e le proiezioni commerciali indicano che quest'anno ci sarà ancora una crescita. Già da questo mese introdurremo delle novità sui servizi dello scalo. Sono in corso i lavori per i varchi d'accesso aggiuntivi agli imbrachi, il fast track per l'imbarco prioritario – dice Giambrone – Nasceranno nuove sale commerciali, la cappella multireligione, una più accogliente sala Prm e una relax per le mamme che devono allattare”.

Nel 2016 non mancheranno le novità in fatto di nuovi voli.

“L'exploit del traffico internazionale evidenzia l'interesse dei turisti verso il nostro territorio, e in generale verso la Sicilia – dice Giuseppe Mistretta, amministratore delegato della Gesap – L'eccellente risultato raggiunto nel 2015 è frutto del buon lavoro di programmazione, della gestione attenta che richiede una particolare infrastruttura come l'aeroporto. Da quest'anno parte il nuovo piano quadriennale 2016/2019 degli investimenti, per il quale a breve presenteremo ad Enac il piano economico finanziario. Sarà l'anno inoltre in cui allestiremo nuovi spazi commerciali e ci saranno novità sui parcheggi, in particolare sulla sosta a lungo termine”.



• SAC e SO.A.CO - Aeroporti di Catania e Comiso

Aeroporti di Catania e Comiso: Dati di traffico aggiornati

Sono stati quasi 7 milioni e mezzo (**7.478.450**) i passeggeri transitati nel 2015 dal sistema aeroportuale della Sicilia orientale costituito dagli scali di Catania e Comiso. Questo risultato complessivo conferma sia l'avvenuta piena integrazione tra le attività dei due scali, che costituiscono la vera porta di accesso al territorio della Sicilia orientale, sia il ruolo prioritario che essi assumono quale strumento di sviluppo del territorio. Continua, infatti, la forte crescita di passeggeri internazionali UE che nel solo scalo di Catania ha fatto registrare nel 2015 un significativo **+14,6%**.

Dettaglio Catania

Nel 2015 lo scalo di Catania ha confermato il superamento della soglia dei 7 milioni di passeggeri, con un totale assoluto pari a **7.105.487**. Tuttavia, dopo l'eccezionale crescita del 2014 (+14,3%), lo scalo ha fatto registrare una lieve flessione (-2,7%), che si concentra tutta nel traffico nazionale ed è dovuta a più elementi congiunturali verificatisi nell'anno, tra i quali, prioritariamente:

- la ridotta operatività (al 60%) dello scalo romano di Fiumicino in piena stagione summer, dai primi di maggio a fine luglio, che ha provocato una notevole riduzione dei voli programmati da Alitalia, Ryanair e Vueling sulla trafficatissima tratta Catania-Roma, che da diversi anni si conferma al primo posto nazionale per numero di passeggeri;
- l'interruzione sul piano nazionale dell'operatività di AirOne in conseguenza delle scelte operate con il nuovo piano industriale di Alitalia;
- il forte ridimensionamento, sul piano nazionale, delle attività di Meridiana.

Nella parte finale dell'anno la crescita è infatti ripresa e, nel periodo natalizio appena conclusosi (**18 dicembre-7 gennaio**), l'aeroporto di Catania ha registrato un aumento del **15,9%** nei movimenti e del **9,9%** nei passeggeri (**356.127** in termini assoluti) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Senza le cancellazioni legate al fenomeno della cenere lavica, registratesi durante il ponte dell'Immacolata, molto probabilmente si sarebbe evitata la pur lieve flessione verificatasi.

Ancora una volta, quindi, lo scalo catanese conferma le proprie capacità di recupero, che hanno fatto sì che nel **triennio 2013-2015** (cioè dopo la sospensione delle attività della WindJet, che in quel momento rappresentava quasi un quarto del traffico a Catania), ha visto transitare **20.809.626** passeggeri contro i **19.362.704** del precedente **triennio 2010-2012** (crescita del **+7,47%**).

Dettaglio Comiso

Per quanto riguarda l'aeroporto di **Comiso**, il numero complessivo dei passeggeri transitati dallo scalo nell'anno 2015 è di **372.963**. L'incremento, rispetto al 2014, è del **13,6%** (in termini assoluti **+44.534 passeggeri**).



Dall'1 dicembre 2015 al 6 Gennaio 2016 sono poi transitati dal "Pio La Torre" circa **50.300** passeggeri. Si registra quindi un incremento del **+39,6% (+14.300** passeggeri) rispetto al medesimo periodo delle festività 2014.

Prosegue quindi la crescita dello scalo casmense, ormai in grado di operare in perfetta sinergia con quello di Catania, come evidenziato anche dalla gestione della recente ultima crisi eruttiva dell'Etna.

• **SACBO - Aeroporto di Bergamo**

L'aeroporto di Bergamo tocca il massimo storico nel 2015

L'Aeroporto di Bergamo mette alle spalle l'anno in assoluto più positivo dal 2001 in termini di andamento operativo ed economico, confermandosi saldamente terzo scalo nazionale dopo i due Hub principali del Paese, Fiumicino e Malpensa. Il bilancio consuntivo del 2015 chiude con un movimento di 10.404.625 passeggeri, con un incremento del 18,6% rispetto all'anno precedente, quando però le attività aeronautiche si sono fermate alcuni giorni in coincidenza con l'ultima fase dei lavori di rifacimento della pista e ammodernamento delle infrastrutture di volo. Pure considerando l'aggiunta del virtuale numero di passeggeri trasferiti in altro scalo, si tratterebbe di un incremento percentuale a doppia cifra corrispondente a oltre un milione di passeggeri in più.

Queste cifre confermano le scelte programmatiche di SACBO che ha puntato sul potenziamento e adeguamento delle infrastrutture con l'obiettivo di sostenere le potenzialità di traffico e garantire la qualità elevata dei servizi all'utenza costituita da passeggeri, compagnie aeree e quanti operano all'interno e all'esterno dell'aerostazione e sul territorio circostante. Il risultato raggiunto è anche frutto di un costante e professionale impegno di tutta la squadra che, nonostante il contesto di forte difficoltà che ha caratterizzato il sistema del trasporto aereo, è riuscita a raggiungere risultati davvero significativi.

A partire da maggio 2015 si sono resi disponibili il nuovo terminal partenze e la corrispondente area arrivi, insieme alla nuova viabilità di accesso e alle aree di sosta. L'aumento dei passeggeri è stato sostenuto dai voli di linea, caratterizzati da load factor sempre superiori alla media, che hanno consentito di non risentire della flessione registrata dal settore charter, influenzato dal calo dell'offerta verso le aree considerate a rischio.

L'Aeroporto di Bergamo conferma il ruolo primario e strategico nel settore delle merci aeree movimentate dai vettori courier che si attestano sempre oltre le 120mila tonnellate annue.

A fronte del trend generale positivo, si registrano un totale complessivo di 76.078 movimenti aerei, di cui 74.446 riferiti all'aviazione commerciale. Il numero dei movimenti aerei, in funzione della distribuzione del traffico sulle due direzioni di decollo, è sostanzialmente allineato a quanto registrato nell'ultimo quinquennio.

In tale scenario SACBO ha avviato l'iter per il nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale, con la presentazione del Master Plan in fase di redazione nella sede di ENAC attraverso la novità costituita dal processo partecipativo mirato a coinvolgere gli Enti Locali territorialmente interessati. La proposta di PSA al 2030 verte su uno sviluppo modulato dalla componente passeggeri, contestuale alla progressiva diminuzione dell'impatto acustico e atmosferico, e sulla dotazione del collegamento ferroviario con lo scalo.

• SAGA - Aeroporto di Pescara

Mattoscio "La recessione economica non ha inficiato la buona tenuta del traffico passeggeri commerciale"

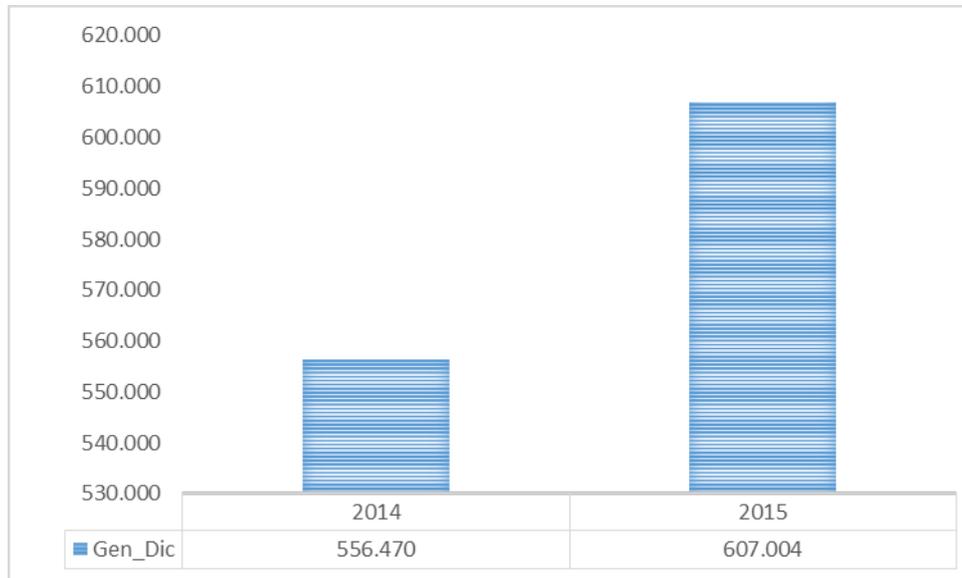
Con la conclusione del vecchio anno, anche per la Saga è tempo di bilanci. Il consuntivo sul volume di traffico 2015 attesta un suo andamento in significativa ascesa. Superando la soglia delle 600.000 unità, l'Aeroporto d'Abruzzo chiude il 2015 con un incremento del 9,08%, e un progressivo gennaio-dicembre pari a 607.004 passeggeri, rispetto ai 556.470 del 2014. Anche il mese di dicembre presenta delle ottime performance, registrando un incremento del 12%, pari a 45.365 passeggeri rispetto ai 40.414 dell'anno 2014. Il traffico passeggeri movimentato, comprendendo anche gli esenti sullo scalo è stato di 613.427.

"A fronte di un andamento economico congiunturale ancora denso di molteplici negatività - ha detto il presidente della Saga Mattoscio - l'Aeroporto d'Abruzzo raggiunge il proprio massimo storico di passeggeri e, insieme a pochi altri scali italiani, incrementa significativamente il proprio traffico. Ciò è tanto più soddisfacente se si considera che la crescita è dovuta in particolare al traffico non incentivato, anche in coerenza con gli obiettivi del nuovo piano industriale di cui si è dotata la società di gestione dello scalo".

Nuovo anno, nuovi step: si avvia un nuovo piano di programmazione riguardo ai lavori infrastrutturali, già appaltati per quasi 12 milioni grazie all'impiego dei fondi Fas, e la nuova policy commerciale in linea con la normativa sugli aiuti di stato tesa a sollecitare i vettori a sviluppare la loro attività sullo scalo abruzzese. Si comincia già con due nuovi voli settimanali per e da Catania, appena inaugurati per le feste natalizie.



GENNAIO – DICEMBRE 2014 VS 2015



• SAGAT - Aeroporto di Torino

Aeroporto di Torino: traffico in crescita nel 2015

L'Aeroporto di Torino chiude l'anno 2015 con 3.666.582 passeggeri trasportati con un incremento del traffico di aviazione commerciale pari al +6,9%, consolidando il percorso di crescita iniziato nel 2014, quando aveva fatto registrare un incremento del +8,6%.

La crescita è trainata dal numero dei passeggeri dei voli di linea internazionali, aumentati del + 15,1 %. Il traffico di linea nazionale registra + 2,3 %.

Gli ultimi 24 mesi sono stati costantemente caratterizzati da segno positivo e luglio 2015, con 350.572 passeggeri, è stato il miglior mese di sempre nella storia dello scalo.

A questi risultati ha concorso la rinnovata politica commerciale di Sagat con in particolare il forte sviluppo della base torinese, unica in Italia, di Blue Air. Il vettore ha aperto infatti 6 nuove tratte: Bari, Lamezia Terme, Roma Fiumicino, Bacau, Bucarest e Ibiza.

Sul fronte internazionale, con il ritorno del volo per Casablanca di Royal Air Maroc si è ampliata l'offerta di hub serviti dalle principali compagnie aeree (Roma, Parigi, Amsterdam, Monaco, Francoforte, Londra, Bruxelles, Istanbul, Madrid, Barcellona) che hanno permesso a un numero crescente di passeggeri di raggiungere tutto il mondo.

Inoltre si è registrato un vero e proprio boom dei collegamenti di linea con la Spagna: +30,2% di passeggeri trasportati.

Sul fronte nazionale, Ryanair ha aperto il collegamento per Palermo, Volotea quello per Cagliari; Alitalia ha rafforzato notevolmente le frequenze per Napoli e Blue Air ha aumentato le frequenze per Catania.

Anche il traffico stagionale legato allo sci si è intensificato sia con l'aumento dell'offerta dei voli linea neve (Wizzair ha attivato la ski route per Varsavia) sia con il rafforzamento dei collegamenti charter dal Nord Europa.

Questi sviluppi hanno consentito di fronteggiare le riduzioni di traffico dovute alla congiuntura internazionale (in particolare il traffico charter verso Tunisia e Egitto) e alle scelte della compagnia Vueling, oltre le riduzioni di traffico dovute all'impatto dell'incendio di Roma Fiumicino.

- **SASE – Aeroporto di Perugia**

2015 da record per l'aeroporto dell'Umbria

274.027 passeggeri pari ad una crescita del 30,9% sul 2014

Il 2015 si è chiuso con 274.027 passeggeri trasportati, pari ad una crescita del 30,9% sull'anno precedente: il dato rappresenta la più alta crescita percentuale dell'anno tra gli aeroporti italiani - che hanno registrato una crescita media del 4,5% - ed il nuovo record storico per l'aeroporto internazionale dell'Umbria – Perugia “San Francesco d’Assisi”. Superato del 27,1% il precedente record annuale del 2013, quando i passeggeri transitati furono 215.552.

L'incremento di traffico del 2015 è dovuto al positivo impatto dei nuovi collegamenti attivati (Roma Fiumicino con Alitalia, Monaco di Baviera con Lufthansa, Brindisi con Ryanair e Tirana con Blu-Express) ed alla crescita di tutte le rotte già operative presso lo scalo umbro. Per quanto riguarda il collegamento di feederaggio Perugia – Fiumicino operato da Alitalia, le 10 destinazioni in connessione più gettonate sono state, nell'ordine: Catania, Amsterdam, Cagliari, Tirana, Parigi, Bruxelles, Barcellona, Milano, Palermo e New York.

- **SAVE – Aeroporto di Venezia**

SAVE S.p.A. – Il Sistema aeroportuale Venezia-Treviso ha chiuso il 2015 con risultati di traffico molto positivi: +3,8% i passeggeri, +5% i movimenti degli aeromobili.

L'aeroporto di Venezia ha registrato 8.751.028 passeggeri, in aumento del 3,3% rispetto all'anno precedente.

L'aeroporto di Treviso ha totalizzato 2.383.307 passeggeri, +6% sul 2014.

Il **Sistema aeroportuale Venezia-Treviso** ha chiuso il 2015 con risultati di traffico ancora una volta molto positivi.



I due scali hanno registrato complessivamente 11.134.335 passeggeri, in incremento rispetto all'anno precedente del 3,8%. I movimenti degli aeromobili (arrivi + partenze) sono stati 100.348, in aumento del 5%.

L'analisi dei dati riferiti ai singoli aeroporti evidenzia in particolare l'ulteriore rafforzamento del ruolo internazionale **dell'aeroporto Marco Polo**, gate intercontinentale italiano insieme a Roma e Milano. Con 52 vettori di linea operativi su 96 destinazioni in 36 Paesi, lo scalo veneziano ha totalizzato 8.751.028 passeggeri (+3,3% sul 2014) e 81.946 movimenti (+5,4%). Il traffico su destinazioni nazionali, condizionato negativamente nel 2014 dalla cessazione dell'operatività di Airone, è stato caratterizzato da una lieve ripresa e in particolare negli ultimi due mesi sta manifestando una positiva inversione di tendenza. Il traffico passeggeri del segmento di lungo raggio ha segnato un forte incremento pari al +20%, che va ascritto principalmente alle nuove linee su Abu Dhabi (Alitalia/Etihad) e New York Newark (United Airlines), oltre che all'intensificazione dell'operatività sul mercato canadese da parte di Air Canada Rouge e all'aumento di capacità di Qatar Airways con l'utilizzo da parte del vettore dell'aeromobile A330 in sostituzione dell'A320. In crescita anche il traffico di medio raggio, con particolare riferimento ai collegamenti con Israele di El Al e Volotea e con il Marocco di Air Arabia e Royal Air Maroc, nuovo vettore del Marco Polo da ottobre 2015.

A Venezia, easyJet si è confermata la prima compagnia per numero di passeggeri, seguita da Alitalia che lo scorso anno al Marco Polo è cresciuta del 30%. Al terzo posto è salita Volotea.

La Francia è stato il primo Paese di destinazione, superando così l'Italia che è scesa al secondo posto.

Il traffico in prosecuzione oltre la prima destinazione ha rappresentato il 29% dei flussi complessivi, un dato molto rilevante che indica il forte potenziale del Marco Polo per l'attivazione di sempre nuovi collegamenti diretti, sui quali SAVE focalizza particolarmente la propria strategia commerciale.

I flussi determinati da voli sia diretti che in prosecuzione su destinazioni in Medio Oriente e nel Subcontinente indiano sono cresciuti del 20%, quelli sul Centro e Sudamerica dell'11%, quelli sul Nord America del 5%.

L'aeroporto Canova di Treviso ha registrato 2.383.307 passeggeri, in incremento del 6% rispetto al 2014, e 18.402 movimenti (di cui 14.576 riferiti all'aviazione commerciale, i restanti 3.826 all'aviazione privata), in crescita del 3,4%.

Ryanair, primo vettore dello scalo, ha trasportato oltre 2 milioni di passeggeri, 9% in più rispetto al 2014. I mercati con maggiore indice di sviluppo sono stati quello inglese (+21%) e quello spagnolo (+16%).

“Il 2015 è stato un anno importante per il traffico del nostro Sistema aeroportuale” - ha dichiarato Enrico Marchi, Presidente di SAVE – “risultato di un lavoro concentrato nel consolidamento di quanto già acquisito e nello sviluppo di nuove linee e fondato su solide relazioni di collaborazione con le compagnie aeree.



ASSAEROPORTI

Associazione Italiana Gestori Aeroporti

Complessivamente il Sistema ha introdotto 15 nuove destinazioni, in particolare il segmento di lungo raggio a Venezia si è arricchito dei nuovi voli per Abu Dhabi di Alitalia/Ethiad, New York Newark di United Airlines, Montreal di Air Canada Rouge”.

*“Quello appena iniziato si annuncia come un anno di ulteriore crescita, con un’offerta per il territorio servito arricchita di numerosi nuovi voli” – **ha proseguito Marchi** - “A Venezia, per quanto riguarda il segmento di lungo raggio, entreranno a regime i collegamenti inaugurati nel corso del 2015 e saranno intensificate le linee per il Nord America. In generale saranno molte le novità che presenteremo nel corso dell’anno, ricordando l’imminente avvio della base di easyJet al Marco Polo, che si aggiunge alla base di Volotea la cui operatività si svilupperà ulteriormente”.*

• **SEA - Aeroporti di Milano**

(*) Milano Malpensa – Inclusi movimenti e passeggeri da Bergamo:

Progressivi Gennaio-Dicembre

Si ricorda che nel 2014, tra il 12 maggio e il 2 giugno, a causa dei necessari interventi per la manutenzione della pista, l’aeroporto di Bergamo è stato chiuso. Il traffico dell’aeroporto (476.884 passeggeri) è stato trasferito sullo scalo di Milano Malpensa, che da 18.192.856 è passato a 18.669.740 passeggeri. Al netto di questo trasferimento la variazione di traffico di Malpensa tra il periodo gennaio-dicembre 2015 e lo stesso periodo del 2014 corrisponde a +1,4%.

• **SOGAER - Aeroporto di Cagliari**

2015: Record passeggeri all’Aeroporto di Cagliari

Record assoluto di passeggeri all’Aeroporto di Cagliari. Per la prima volta è stata toccata quota 3.700.000.

I dati che riepilogano l’andamento del traffico nel 2015 evidenziano uno scalo in buona salute: il totale tra arrivi e partenze è stato di **3.712.558** viaggiatori; la crescita rispetto al 2014 è dunque del 2,29%.

Per l’anno appena trascorso la migliore performance è quella fatta registrare dai passeggeri dei voli nazionali (linea e charter): 2.975.189 per un incremento anno su anno del 3,25%.

Cala invece il numero di passeggeri trasportati sui voli internazionali che si fermano a quota 737.369; -1,40% rispetto al 2014.

Entrando maggiormente nel dettaglio, si può osservare che il segmento low cost nel 2015 ha contribuito al traffico del ‘Mario Mamei’ con 1.364.214 passeggeri trasportati sulle tratte nazionali (+3,36%) e 600.000 sulle direttrici internazionali (-3,84%).



ASSAEROPORTI

Associazione Italiana Gestori Aeroporti

I dati evidenziano la crescita del flusso passeggeri sui voli in Continuità Territoriale (CT1 e CT2): 1.561.927 unità, +5,04%. Nello specifico, la CT1 segna un incremento del +9,32% (1.332.730 passeggeri), mentre la quota di passeggeri trasportati sulle rotte della CT2, interrotta a fine ottobre scorso, è stata pari a 229.197 unità per un complessivo -14,44%.

Sul podio delle rotte più gettonate del 2015 ci sono Roma Fiumicino (826.398 passeggeri, +6,14% sui dati 2014), Milano Linate (508.523, +14,79%) e Bergamo (393.821, +11,17%). Le rotte internazionali più trafficate risultano invece essere Londra Stansted, Girona, Bruxelles Charleroi e Parigi Beauvais